



CITTÀ DI COSSATO

Area Tecnica e Servizi al Territorio

Ufficio Ambiente

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ALIENAZIONE DI LEGNAME IN PIEDI PRESSO TERRENI SITI IN COMUNE DI COSSATO

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Capitolato Prestazionale disciplina gli aspetti tecnico operativi del taglio di bosco da effettuarsi al fg. 18, mapp. 119 e 132 del C.T. Comune di Cossato nonché fg. 5 mapp. 100, 101 e 519 del Comune di Lessona.
2. Gli stessi sono volti alla messa in sicurezza delle aree limitrofe alle aree di taglio e garantire una efficace rinnovazione del bosco al fine di contenere la diffusione della robinia.
3. La legna da abbattersi sarà venduta in piedi secondo le modalità indicate nel presente capitolato e nell'avviso di asta.

Articolo 2 - Riferimenti normativi

1. Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, recante "Gestione e promozione economica delle foreste".
2. Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4".
3. Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n. 2/R "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte".
4. Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Articolo 3 - Ammontare

1. L'importo a base d'asta per la vendita della legna in piedi, prestimato dal Comune di Cossato tramite progetto di taglio redatto dalla SEAcoopSTP con sede in Torino, C.so Palestro 9, acquisito con prot. 5176 del 19/02/2024, e sottoposto a richiesta di autorizzazione Regionale con istanza 2024/4548 del 15/02/2024 è pari ad Euro 4.593,25 oltre IVA così dedotti:

Stima del macchiatico:

Specie	U.M.	Prezzo unitario a base d'asta (€/q)	Quantità* (q.)	Importo (€)
Robinia e frassino morto in piedi (nel robineto)	q.	2,50	503,5	1.258,75
Castagno (da castagneto)	q.	2,00	456	912,00
TOTALE				2.170,75

Articolo 4 - Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione

1. La scelta sarà effettuata con il sistema del pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, ad offerte segrete esclusivamente in aumento da confrontarsi col prezzo a base d'asta indicato nel presente Capitolato e nell'avviso di gara. Le offerte dovranno essere espresse in euro, indicando il prezzo complessivo offerto per il lotto unico di legname, IVA esclusa. In caso di parità di offerte migliori tra due o più concorrenti, si procederà come indicato all'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.
2. La partecipazione è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - essere in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali e in materia di sicurezza, secondo normativa vigente;
 - essere in possesso dei requisiti di ordine generale che abilitino a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - iscrizione all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del Regolamento regionale recante: "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, febbraio 2010, n. 2/R e s.m.i. Altresì possono partecipare all'asta ditte

iscritte agli Albi forestali delle altre Regioni, purché ne venga comprovata l'equivalenza di requisiti. La ditta partecipante dovrà inoltre risultare idonea all'utilizzazione forestale di lotti boschivi pubblici.

Articolo 5 - Modalità di intervento e tempistiche di taglio

1. L'attività si dovrà svolgere secondo il progetto di taglio redatto dalla ditta SEACoopSTP e sottoposto a richiesta di autorizzazione Regionale con istanza 2024/7796 del 25/09/2024. I lavori dovranno attenersi al progetto ed all'autorizzazione. La ditta Seacoop per il tramite di personale seguirà i lavori di esbosco e completerà la documentazione da inoltrare alla regione Piemonte a fine lavori.
2. Si potranno effettuare i lavori di taglio solo nel periodo consentito dalle normative regionali.
3. I tagli dovranno essere completati entro il 15 Aprile 2025.

Articolo 6 - Stipula del contratto e spese

1. Il contratto verrà stipulato con semplice comunicazione secondo l'uso del commercio.
2. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali. Il contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della vigente normativa regolante i contratti pubblici.
3. Il presente contratto è soggetto ad IVA, pertanto si applica l'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986 che prevede la registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 7 - Modalità di svolgimento delle lavorazioni

1. L'affidatario dal momento dell'aggiudicazione definitiva, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune.
2. La consegna del lotto avverrà alla presenza di un tecnico forestale incaricato del Comune e si darà atto in quella sede di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato ed in conformità al progetto di taglio del bosco redatto da SEACoop STP. I tecnici di SEACoop seguiranno i lavori di esbosco e redigeranno gli atti necessari alla conformità dell'esecuzione. L'affidatario sarà munito dei contatti necessari per potersi confrontare con i tecnici, indicati più sotto come "tecnico incaricato". L'affidatario dovrà tenere copia del progetto e dell'autorizzazione durante le lavorazioni.
3. L'affidatario è comunque obbligato alla piena osservanza delle norme, dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
4. L'accesso al lotto avviene attraverso strada in disuso da ripristinare con la pulizia ed asportazione della vegetazione che parte dal parcheggio del cimitero capoluogo e ne costeggia il muro di cinta lato sud - sud ovest.
5. I lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisato il tecnico incaricato.
6. La ramaglia e i residui della lavorazione andranno concentrati negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione, distribuite a terra e depezzate o raccolte in cataste poste in modo sicuro e non ostacolanti la viabilità; è assolutamente vietato l'abbruciamento.
7. Eventuali ampliamenti di vie di esbosco esistenti o aperture di nuove vie di esbosco temporanee dovranno essere preventivamente concordate con il tecnico incaricato, richiuse e ripristinate alla fine dei lavori.
8. Dall'inizio alla fine delle attività in bosco deve essere mantenuta la segnalazione dei lavori forestali lungo le vie principali di accesso (piste e/o sentieri) con opportuna cartellonistica recante le informazioni circa i pericoli presenti e le opportune prescrizioni.
9. L'affidatario è obbligato a tenere sgombri i passaggi e le vie, a spianare la terra mossa durante le lavorazioni, a riparare quanto danneggiato (termini, fossi, canali di scolo, rii, ecc.).
10. L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze

derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

11. Non risultando le opere oggetto della presente procedura interessate da interferenze con il personale del Comune di Cossato, non si provvede alla redazione del DUVRI.

Articolo 8 - Sicurezza di cantiere

1. Tutte le lavorazioni andranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi). L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà garantire di aver istruito e formato il personale che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza. In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, tutte le spese per fornitura di materiali e loro lavorazione. Nei commi seguenti sono esposte le indicazioni prescrittive non esaustive relative alla sicurezza del cantiere.

2. Piano di Sicurezza: la ditta aggiudicataria consegna all'Ente appaltante entro 10 giorni prima dell'avvio dei lavori un Piano di Sicurezza (POS o DVR adeguato) in cui indica, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente capitolato e nel progetto di taglio, le modalità di esecuzione dei lavori e le misure di contenimento del rischio. Il PS dovrà avere i seguenti contenuti minimi previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- anagrafica di cantiere con: (i) elenco nominativo del personale, relative qualifiche, formazione e mansioni sul cantiere (caposquadra, capocantiere, ecc.); (ii) elenco attrezzature e macchine; (iii) elenco DPI;
- descrizione sintetica dell'opera, del contesto dell'area di cantiere;
- valutazione dei rischi delle lavorazioni;
- valutazione dei rischi ambientali;
- descrizione delle procedure di lavorazione e delle misure atte a contenimento del rischio con specifico riferimento a: (i) abbattimento e allestimento alberi; (ii) esbosco con teleferica (contenente una planimetria con posizionamento delle linee) se prevista questa modalità di esbosco; (iii) piano delle emergenze.

3. Segnalazione del cantiere: il cantiere deve essere segnalato mediante cartelli di avviso e di divieto di accesso alle persone non autorizzate in corrispondenza di strade e piste. L'accesso deve essere comunque interdetto ai mezzi mediante una transenna o una rete colorata da cantiere in corrispondenza degli accessi in particolare presso la viabilità pubblica. Adeguata segnaletica dovrà essere posta anche sulla viabilità pubblica confinante con il lotto ed il traffico, ove necessario, dovrà essere temporaneamente regolamentato a completa cura dell'Aggiudicatario.

4. Misure generali di prevenzione del rischio ambientale: Poiché il lavoro viene svolto in ambiente boschivo a tratti accidentato, il personale presente su cantiere, indipendentemente dai dispositivi di protezione individuale richiesti dalle singole lavorazioni, dovrà essere munito di abbigliamento idoneo all'ambiente ed in particolare di scarponi con suola antisdrucciolo. Nel caso di eventi meteorici di forte intensità e/o di insorgenza di dissesti idrogeologici il cantiere dovrà essere evacuato. Ad evento concluso, prima di riprendere i lavori, dovrà essere effettuata una perlustrazione sul cantiere per verificare la presenza di alberi instabili nei dintorni della viabilità e dei piazzali. Tale cautela deve comunque essere adottata dopo le interruzioni prolungate dei lavori. A i fini della prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia ambientale l'aggiudicatario ed il personale presente su cantiere dovrà porre particolare attenzione ai seguenti punti: (i) utilizzo di olii biodegradabili per le motoseghe; (ii) raccolta e smaltimento a norma di ogni rifiuto prodotto durante il cantiere; (iii) smaltimento degli oli esausti secondo le disposizioni di legge; (iv) la conservazione dei suoli, evitando danni da compattamento o erosione conseguenti all'utilizzo di macchinari pesanti in condizioni meteorologiche e dei suoli non adatte.

5. Qualifiche personale: l'aggiudicatario ha l'obbligo di impiegare su cantiere personale esperto e formato secondo le mansioni.

6. Deposito materiali: non occorrendo materiali su cantiere, sarà esclusivamente presente quanto occorre alla manutenzione degli attrezzi e macchinari. Ad eccezione di una limitata quantità di carburante per rabbocco giornaliero delle motoseghe, non si prevede la realizzazione di un deposito carburante. Il carburante per il rabbocco sarà deposto comunque in luogo pianeggiante, privo di vegetazione, e debitamente segnalato.

7. Dispositivi di protezione individuale: sul cantiere dovranno sempre essere forniti al personale i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), che dovranno essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. 475/92 e s.m.i., e dovranno

essere adeguati ai rischi ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro. Tutto il personale presente su cantiere, nessuno escluso, ha l'obbligo dell'uso dei DPI seguenti (dotazione minima): (i) casco forestale di protezione con cuffie e visiera; (ii) guanti da lavoro; (iii) scarponi antitaglio per uso motosega con puntale di protezione; (iv) pantaloni antitaglio.

8. Primo soccorso ed antincendio: in cantiere è d'obbligo avere pacchetti di medicazione contenenti i presidi previsti dal D.M. 15/07/2003 n. 388. È inoltre obbligatoria la presenza di un estintore da kg 6 a bordo del trattore o dell'autocarro utilizzato per l'esbosco. È vietata l'accensione di fuochi. È consentito l'uso di fornelli a gas purché contenuti fra muretti di pietre.

9. Macchine a norma: le macchine utilizzate nel cantiere devono essere conformi alla normativa macchine. In particolare, fra gli altri: (i) le motoseghe devono avere freno catena funzionante; (ii) i trattori devono avere cabina o telaio di protezione e devono avere protezione dell'albero cardanico; (iii) i sollevatori devono avere valvole paracadute.

10. Cautele da adottare durante le fasi di abbattimento ed allestimento: l'aggiudicatario ha l'obbligo di impiegare su cantiere esclusivamente personale esperto e formato con l'obbligo della presenza continuativa in cantiere di almeno un addetto con unità formata UF3. Occorre innanzi tutto stabilire un ordine nell'andamento dei lavori ed assegnare a ciascun operaio una zona di lavoro delimitata al fine di rispettare le distanze di sicurezza fra una squadra di abbattimento e l'altra. Tutte le piante dovranno essere abbattute in maniera direzionata secondo le norme di buona tecnica (reperibili sui manuali di settore ed insegnate nei corsi di formazione professionale per operai forestali), alcune delle quali sono richiamate nel seguito a titolo non esaustivo. Per le piante di diametro superiore a 20 cm si eseguirà prima la tacca di direzione e poi il taglio di abbattimento (metodo della cerniera). La direzione di abbattimento dovrà essere verso monte (preferibile) o verso valle, o con piccolo angolo rispetto a queste. In tal modo si evita in parte il pericolo di rotolamento dei tronchi depezzati. Tutte le piante tagliate dovranno essere atterrate completamente; in nessuna caso dovranno essere lasciate piante incastrate o appoggiate su piante in piedi. Non si dovrà procedere all'abbattimento di piante al fine di atterrarne altre incastrate o appoggiate. In questi casi occorre adottare tecniche specifiche. Durante l'abbattimento e l'allestimento gli operai non devono mai lavorare uno a valle dell'altro. L'abbattitore dovrà verificare di avere la via di fuga sgombra e che le altre persone siano a distanza di sicurezza prima di effettuare il taglio di abbattimento. L'abbattitore deve gridare attenzione. L'abbattimento va sospeso in caso di vento.

11. Cautele da adottare durante le fasi di concentramento ed esbosco: l'esbosco verrà eseguito esclusivamente da personale adeguatamente formato. Durante il concentramento ed esbosco gli operai dovranno prestare attenzione a che il bosco e le linee di strascico siano sgombri da uomini, o mezzi. Dopo ogni precipitazione si valuta la possibilità di eseguire le operazioni di esbosco per evitare pericoli e danneggiamenti. Durante il carico dei mezzi è fatto divieto restare nel raggio d'azione della gru. Il carico deve essere vincolato con funi e non sporgere dalla sagoma del mezzo.

Articolo 9 - Versamento del prezzo di aggiudicazione

1. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere l'importo corrispondente al prezzo di aggiudicazione secondo la seguente tempistica:

- Acconto: pari al 30% dell'importo aggiudicato IVA 22% compresa entro la data di sottoscrizione del verbale di consegna del lotto ed a seguito di emissione di avviso PagoPA da parte del Comune di Cossato;
- Saldo: pari al 70% dell'importo aggiudicato IVA 22% compresa entro la data di ultimazione delle opere di taglio.

2. Il mancato pagamento della quota di acconto determinerà la revoca dell'aggiudicazione; la Stazione Appaltante procederà ad assegnare il lotto al secondo miglior offerente o a ripetere l'asta qualora non fossero pervenute altre offerte valide.

3. Ad avvenuto pagamento delle quota di acconto la Stazione Appaltante fisserà un sopralluogo congiunto con la ditta aggiudicataria per la consegna formale del lotto, di cui verrà redatto apposito verbale.

4. Al momento della consegna formale la ditta aggiudicataria sottoscriverà il capitolato d'onere per accettazione delle condizioni in esso contenute.

5. Il mancato pagamento della quota di saldo determinerà l'avvio della procedura di riscossione coattiva del credito con applicazione di interessi e mora.

Articolo 10 - Garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali

1. Prima della data fissata per la consegna dei lavori di taglio la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni, del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempimento. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 – del Codice Civile, nonché l'operatività entro 10 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La cauzione verrà svincolata solo a seguito di redazione della dichiarazione di regolare esecuzione da parte del tecnico incaricato ad interventi ultimati.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.
3. La cauzione sarà svincolata su richiesta dell'aggiudicatario al termine del contratto e dovrà essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia provveduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi degli atti di gara.

Articolo 11 - Collaudo

1. Alla scadenza del termine originario (vedi Articolo 5) o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente venditore. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione all'Ente venditore. Il collaudo sarà eseguito da un incaricato dell'Ente venditore ed eventualmente dal Corpo Forestale dello Stato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata. L'Aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in sua assenza. La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Articolo 12 - Risoluzione

1. Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso. In tal caso il Comune avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. In ogni caso si conviene che il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all' con nota trasmessa via pec, nei seguenti casi: a) nei casi di infrazioni di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: a) divieto di subappalto e cessione del contratto (art.16); b) abituali deficienze o negligenze nell'esecuzione delle lavorazioni quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio dell'Ente, le lavorazioni stesse; c) mancato rispetto del Codice di comportamento di cui all'art. 17 del presente documento.
3. Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'affidatario, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la P.A.
4. In caso di morte, fallimento, o di altro impedimento/inadempienza dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Articolo 13 - Penali

1. Per le sotto indicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità a seguito di valutazione condotta dal tecnico incaricato:
 - da 10 a 100 Euro, a seconda della gravità per ogni pianta irrimediabilmente danneggiata da operazioni di abbattimento o esbosco;
 - Euro 10,00 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte;
 - Euro 50,00 per ogni pianta assegnata al taglio e non tagliata;

- Euro 50,00 per ogni pianta tagliata pur non essendo stata assegnata al taglio;
 - da 10 a 100 Euro in caso di accertata esecuzione delle lavorazioni in difformità rispetto all'autorizzazione o alle indicazioni del tecnico incaricato rilevata per iscritto secondo modalità di seguito indicate.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma verranno contestati all'affidatario per iscritto. L'affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune potranno essere applicate le penali sopra indicate.
 3. Il pagamento delle suddette penali non esenta dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa forestale.
 4. In caso di mancata esecuzione da parte dell'affidatario di interventi di nuova esecuzione o riparazione di interventi non eseguiti a regola d'arte, l'Amministrazione potrà provvedere all'effettuazione dell'intervento addebitando all'affidatario le relative spese.
 5. Il pagamento delle suddette penali non esenta dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa forestale. Tutte le eventuali sanzioni che potranno essere comminate al Comune di Cossato per comportamenti e violazioni dell'affidatario rimarranno a carico dell'affidatario stesso.

Articolo 14 - Fallimento

1. Il fallimento dell'affidatario comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto.

Articolo 15 - Assicurazioni

1. Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi ed infortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'impresa, la quale ne è la sola responsabile. E' obbligo dell'aggiudicatario adottare, nell'esecuzione della fornitura, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori e del pubblico. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 16 - Subappalto e cessione contratto

1. L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato, mentre potrà subappaltare parte delle lavorazioni comunicando preventivamente al comune di Cossato la presenza di ulteriori ditte che dovranno comunque essere iscritte all'Albo Imprese Forestali del Piemonte o, se singoli lavoratori autonomi non inseriti nel sistema aziendale dell'aggiudicatario, aver effettuato i corsi di formazione almeno equivalenti all'unità formativa regionale UF3.

Articolo 17 - Codice di comportamento e *pantouflage*.

1. L'affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165*", nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cossato (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 30/12/2013), pena la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici stessi.
2. L'affidatario è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Cossato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l' stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'affidatario che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 18 - Foro di competenza.

1. Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Biella.

Articolo 19 - Disposizioni finali e rinvio a norme di settore

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si effettua rinvio alle normative richiamate al precedente Articolo 2.
2. Il RUP della presente procedura è individuato nel geom. Graziano Fava (email: graziano.fava@comune.cossato.bi.it; pec: cossato@pec.ptbiellese.it; tel. 0159893339; cell. 3290034498).

Articolo 20 - Informativa Privacy.

1. Il Comune di Cossato, con sede in Piazza Angiono n. 14, 13836 Cossato (BI); Email: urp@comune.cossato.bi.it; PEC: cossato@pec.ptbiellese.it; Centralino: +39 015.9893111), tratterà i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dalla stazione appaltante nei modelli di dichiarazione dei quali viene richiesta la compilazione nell'ambito della presente procedura è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con il perfezionamento della stesa. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e pagine analoghe) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Sig. Enrico Capirone - Responsabile della Protezione dei dati personali, Tel. 0125.1899500, email: enrico.capirone@isimplify.it, Pec: isimplify@legalmail.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Cossato, Ottobre 2024.

Il Responsabile
Servizi Urbanistica, Edilizia Privata,
Ambiente, Attività Economiche e SUAP
Geom. Graziano Fava*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa